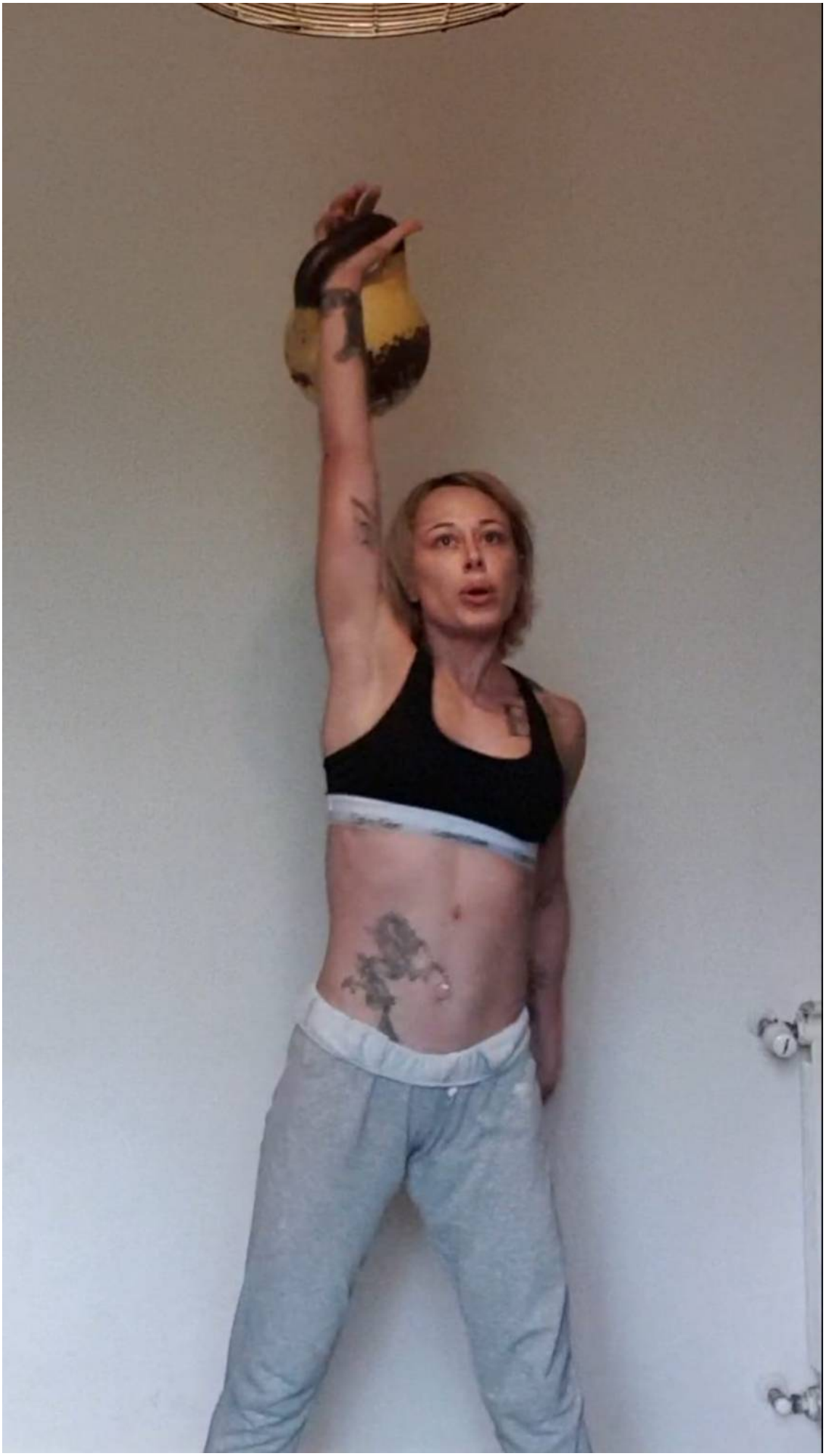
Kettlebell, Italia campione d’Europa online: parla Ljuba Lombardi

di **Redazione**

03 Novembre 2020 – 16:32



Anche **in un periodo difficile, dove,** come ci dice Christian Borghello, **tenere alta la motivazione,** (anche per il mondo dello sport), **è davvero un impresa**, arriva un **mega-risultato** per la **sezione Only Kettlebell della Polisportiva del Finale:**

a **fine ottobre**, prima dell'ultimo **DPCM** che ha **chiuso le palestre**, gli atleti guidati dal Coach Christian Borghello, pluricampione mondiale, hanno infatti partecipato ai **Campionati Europei**, ***WKSF Online European Championship 2020,*** portando a casa risultati eccezionali che ancora una volta ci fanno sentire davvero orgogliosi di poter annoverare questo Team nella nostra Polisportiva.

Tra più di **20 paesi partecipanti e oltre 230 atleti in gara**, di cui numerosi italiani, è davvero **un privilegio** potervi comunicare che grazie ai nostri atleti e al loro Team, **l'Italia è Campione d'Europa Online di Kettlebell Sport**. Questi i loro risultati:

· **Joshua Viola** LC Amator Oro

· **Samuele Ferro** LC Amator Oro

· **Ljuba Lombardi** LC Disable Oro e Snatch Disable Oro

· **Daniela Messina** Snatch Elite Oro

· **Christian Borghello** Snatch Master Oro e Snatch Elite Argento

Scrive Christian Borghello orgoglioso sui social: "Online **World Cup Snatch Master oro… in pieno lock down…** (non è la mia specialità ma è l'unico tipo di gara che accetto in modalità online). Non posso che fare i complimenti a tutti per non aver mollato anche questa volta!!!"

Ma oggi, **dopo avervi annunciato questa importante vittoria,** vogliamo fare di più e **raccontarvi una Storia** che va oltre il già grande risultato di un titolo europeo.

E' una storia **con la "S" maiuscola,** perché è quella della carriera sportiva e del vissuto, di una delle atlete citate prima, **il coraggio e la forza di una donna,** che nonostante una vita che è stata dura con lei, **ha lottato e lotta sempre, da grande sportiva che è:**

Ljuba Lombardi, 2 volte d'oro in questi Europei nella categoria **"Diesable", disabile,** non si arrende mai e la sua energia e la sua forza sono un grande esempio di resilienza e voglia di riscatto, da prendere come esempio in questi momenti difficili che tutti stiamo vivendo a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Allora ecco i:

"**Nasco a Firenze nel marzo del 1980,** in una **famiglia in cui lo sport era molto presente** e mio padre era decisamente un grande sportivo. **Dai 7 anni fino ai 17** pratico **Danza Classica**, in cui mi diplomo, e **Atletica Leggera**, a livello scolastico, nella specialità di velocista sugli 80 m piani e 80 m ostacoli.

Poi, il **21 settembre del 2000, a soli 20 anni**, resto vittima di **un terribile incidente**, a causa di **un corriere espresso** che mi colpì mentre andava ad una velocità di 80 km/h, su strada collinare, **gettandomi giù da un dirupo.**
Tutta la parte sinistra del mio corpo era fratturata in ogni osso conosciuto, quel che restava della mia gamba era solo carne macinata, letteralmente.
Arrivai in ospedale con la **speranza di massimo tre ore di vita, dopo 3 arresti cardiaci,** e la gamba da amputare… ma, per farla breve,… **dopo tre anni di molte**

operazioni e tanto impegno, mi ritrovo sana e salva, con ancora attaccata la mia "zampa" e pronta a ripartire con tutta la mia energia e Voglia di Vivere, presente in ogni mia cellula e contro ogni pronostico.

Sono ripartita dallo studio e mi sono laureata in Fisioterapia. Per quanto riguarda lo sport, **non potendo più danzare o correre** (a quel tempo), ho letteralmente appeso le scarpette al muro, ed iniziato a praticare **sport da combattimento**: il Kung Fu ed il Pugilato.
Nel mentre, sono costretta ad affrontare **altre operazioni** alla gamba, per vari cedimenti spontanei della tibia, e per una dismetria dell'arto sinistro di oltre sette cm e mezzo. Nonostante i fissatori esterni, i dolori…il fatto che **nel frattempo ero diventata mamma.**.. **ho proseguito come potevo ad allenarmi**, **anche seduta, o con le stampelle. In quel periodo praticavo la Boxe**, nella Accademia di Pugilato di Firenze, A.P.F., fondata da mio Nonno, Dino Ciappi nel 1948.

Mi sono specializzata, attraverso vari corsi ed una scuola durata 5 anni, **in Preparazione Atletica a livello Europeo**, con ETSIA Eurethics. E fu in questa sede che **incontrai per la prima volta Christian Borghello, in veste di insegnante** nel workshop di due giorni sul Kettlebell a cui partecipai.

Conoscevo il Kettlebell, a livello di utilizzo nella preparazione atletica; ne ero già affascinata, e posso solo ringraziare il mio professore ed amico Stefano Grazzini, se attraverso Oleh Ilika, ho conosciuto Borghello in quel weekend.

Ho combattuto **allo scoccare dei miei 40 anni, appena prima del lockdown, il mio ultimo combattimento**,…. e da lì in poi la mia **assoluta decisione** di trovare il modo per **continuare ad allenarmi. Volevo imparare la** magnifica disciplina del **Kettlebell Lifting,** e volevo assolutamente crescere come atleta grazie a questa completa disciplina sportiva, che **richiede poco spazio, che si può**
praticare ovunque, (basta trasportare le proprie ghirie con se), e che richiede un continuo allenamento. Tutte caratteristiche favorevoli a consentirmi l'allenamento anche durante il lockdown. Per migliorare in questa attività sportiva prima di tutto, tra l'altro, serve lavorare su se stessi, sulla propria percezione di se, e su quella della propria forza.

Nel **giugno 2018** avevo partecipato al **Kettlebell Summer Camp,** organizzati a **Finale Ligure** da Yulia S., Christian Borghello e da sua moglie Sabina Decia, nella palestra di allora, quella in centro a Finale, prima del recente trasferimento a Varigotti.
Furono sei giorni full immersion di allenamenti, spiegazioni preziosissime, nascita e crescita di rapporti umani solidi, che si sono creati con persone splendide… Avrei voluto continuare ad allenarmi con loro, ma dovevo tornare nella mia città, purtroppo.

Fortunatamente, visto il mio entusiasmo, **Christian ha accettato di allenarmi, passo per passo**, e **anche se eravamo a distanza**, lui era sempre assolutamente presente, anche più di quanto lo sarebbero stati molti coach, con cui mi sarei potuta allenare dal vivo, nella mia stessa Firenze.

La sua incredibile umiltà ed il suo modo di approcciarsi agli atleti mi hanno fatto crescere, non solo dal punto di vista dell'insegnamento tecnico, ma prima di tutto e soprattutto dal punto di vista umano, cosa che sicuramente è ancora più preziosa.
Avevo sempre più il desiderio di gareggiare, di essere un piccolissimo esempio, una piccolissima scintilla di motivazione e speranza, per chi come me, ha dei

“limiti” fisici, o ha vissuto molto dolore nel proprio percorso di vita: la mente accompagna il corpo e niente è impossibile se la nutriamo e impariamo a combattere i nostri demoni. Sono le paure che boicottano la nostra esistenza.

A Finale Ligure, poi ho partecipato anche ad un altro weekend di allenamento sportivo… ed ho continuato ad allenarmi, **iniziando anche nuovamente, dopo 20 anni a correre!!**

Poi, **recentemente**, e questo lo devo ad **Oleh Ilika**, **che non si è mai arreso, nonostante il momento storico difficile** che stiamo vivendo, per il mondo dello sport e per tutti, e ha continuato a battersi per organizzare eventi sportivi di livello internazionale, in modalità Online, **sono stata chiamata dal mio super Coach Christian, il quale mi ha chiesto se volessi partecipare al Campionato Europeo Online.**

Avrei potuto partecipare nella categoria “normoabile”, ma ho voluto fortemente rappresentare la mia storia ed onorarla: ho scelto la categoria “disabled”.
Tutta la nostra squadra, allenata da Christian ha conseguito risultati Eccezionali… ho compagni assolutamente più talentuosi con i quali ho vissuto una grande esperienza, e di tutto ciò ne sono profondamente Fiera.

La vincita agli Europei però, per me non è il risultato finale, anzi è assolutamente solo e soltanto un inizio, ed **un inizio di grande spinta motivazionale:** non vedo l’ora di poter tornare a gareggiare di nuovo in presenza, di tornare ad allenarmi a Finale Ligure…il mio viaggio nel Kettlebell Lifting adesso è la mia medicina, ….è per me un dono, e soprattutto è un viaggio che non ha “arrivo”!”.

Noi per ora non possiamo che **ammirare la forza e la determinazione di Ljuba Lombardi**, e ringraziarla per questa testimonianza importante, della sua **grande energia e voglia di vivere**, augurandoci e augurando che **il mondo dello sport, con esempi come quello del coraggio di questa forte donna**, (soprattutto in momenti difficili come questi che stiamo vivendo, a causa dell’emergenza sanitaria, in cui la paura e lo sconforto, talvolta rischiano di prendere il sopravvento), **possa ancora rappresentare un modello da seguire, per affrontare con coraggio anche la vita di tutti i giorni!**

PS: Polisportiva del Finale, sezione Only Kettlebell, come sempre, orgogliosi di voi!! Grandi ragazzi, siete una squadra fortissimi!